

Si è chiuso nella capitale il 64 congresso dell'Ifa: cinque giorni di approfondimenti tra law firm

# Fisco, a Roma un *parterre* di lusso

## I maggiori specialisti a confronto su evasione ed elusione tributaria

DI SIMONA D'ALESSIO

**C**inque giorni dedicati alla ricerca di una lingua fiscale comune in ogni parte del mondo.

Può riassumersi così il 64° congresso dell'Ifa (International fiscal association, nata nel 1938, con più di 10 mila soci provenienti da 85 paesi) che si è chiuso venerdì scorso a Roma dopo un'intensa 5 giorni di lavori, seguiti da oltre 2.500 professionisti della sfera legale e tributaria, da manager, funzionari delle amministrazioni pubbliche e docenti universitari.

L'edizione del 2010 dell'evento è stata guidata dal presidente di Ifa Roma, **Augusto Fantozzi**, che è anche commissario straordinario di Alitalia, presidente di Sisal e già ministro delle Finanze.



**Bruno Gangemi**

Fantozzi, assieme agli altri promotori dei lavori, ha incardinato i dibattiti ed i seminari su due direttrici: la lotta ai paradisi fiscali e alle forme di evasione ed elusione e il passaggio di proprietà in ambito internazionale (la morte come «evento tassabile»), con riferimento ai problemi relativi alle tasse di successione.

Tematiche in costante evoluzione, sulle quali l'Ifa non propone soluzioni («Non è il compito dell'organizzazione, che è di carattere scientifico», ha sentenziato d *AvvocatiOggi* **Bruno Gangemi**,

segretario della sezione italiana dell'Ifa), però ritiene utile intavolare discussioni incentrate sul raffronto fra i vari sistemi fiscali, per evidenziare eventuali situazioni di conflitto e danni al contribuente.

Al congresso hanno scelto di mettersi in vetrina, come sponsor ed espositori, aziende e istituti come Unicredit, Eni, Enel, l'industria dolciaria cuneese Ferrero ma, soprattutto, studi come il tributario-societario **Deloitte** ed altri le cui law firm hanno raggiunto un notevole prestigio al di là dei confini dello Stivale.

È il caso di **Chiomenti**, studio costituito da oltre 300 professionisti e con nove uffici nel mondo (a Roma, Milano, Torino, Bruxelles,

Londra, New York, Pechino e Hong Kong) che, fondato nel 1948, ha costruito il successo sul binomio dell'internazionalità e dell'eccellenza di chi vi lavora.

Fra i partecipanti anche **Nctm**, uno dei maggiori studi legali associati italiani (270 professionisti di cui 45 soci e sedi a Milano, Roma, Verona, Londra e Bruxelles), che il 30 agosto ha inaugurato la nuova sede nella città eterna, un intero edificio in via Quattro Fontane, già sede del collegio scozzese.

Al congresso Ifa, Nctm era presente **Nicola Saccardo** che ha relazionato sugli aspetti fiscali internazionali dell'apertura della successione.

Presenti, fra gli altri

la rete di società che si occupano di revisione e organizzazione contabile **Ernst & Young**, **PricewaterhouseCoopers Studio tributario**



**Guglielmo Maisto**

e societario e gli studi **Ughi Nunziante e Maisto e associati**.

La prominente vocazione



per l'estero è stata sottolineata anche dalla sponsorship di **Grimaldi e associati**, studio attivo sul fronte dell'assistenza alle multinazionali impegnate in iniziative commerciali ed industriali in Italia. Non appartiene a network e proclama con orgoglio la «indipendenza» dello studio, **Paolo Omodeo Salè di Cba**, realtà pluriennale, consolidata in ambito tributario e legale, nata dall'unione fra **Camozzi Bonissoni Varrenti & associati** con **Lca- avvocati e commercialisti d'impresa**. Con 45 soci, oltre 180 professionisti e sedi a Milano, Roma, Venezia, Padova e Monaco di Baviera, Cba ha sponsorizzato per la prima volta il congresso dell'Ifa nella Capitale dopo «una significativa partecipazione» alle precedenti edizioni. Impegna-

tissimo sul versante dell'internazionalizzazione, questo studio ha saputo trarre beneficio dal confronto con i colleghi stranieri («i responsabili fiscali delle aziende rientrano pienamente nel nostro target», sottolinea Salè).

Quanto all'Ifa, invece, archiviata l'esperienza romana, l'appuntamento del 2011 si terrà in un'altra capitale europea: Parigi.

© Riproduzione  
—riservata—



**Augusto Fantozzi**

## ***Il comitato organizzatore di Ifa Roma 2010***

**Augusto Fantozzi**, presidente (*studio Fantozzi & Associati*)  
**Bruno Gangemi**, segretario (*studio Macchi di Cellere Gangemi*)  
**Carlo Romano** (*studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni*)  
**Pietro Adonnino** (*studio CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni*)  
**Patrizio Braccioni** (*resp. Tax Affairs UniCredit Group*)  
**Luigi Ferraris** (*direttore finanziario Enel*)  
**Massimo Giaconia** (*studio Baker & McKenzie*)  
**Guglielmo Maisto** (*studio Maisto e Associati*)